

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO, PREMENO E VIGNONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

Delibera n° 2

26/06/2015

OGGETTO: ELEZIONE PRESIDENTE UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO, PREMENO E VIGNONE. APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO.

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore 18.30 presso la sede del Comune di Arizzano sita in Via Roma n. 1 e nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Componenti, si è riunito, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, in sessione ordinaria di 1^a convocazione ed in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione in oggetto indicata.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Nominativo	Presente	Assente	Peso
CALDERONI Enrico (Sindaco Arizzano)	X		0,46
LAVECCHIA Letizia (consigliere maggioranza Arizzano)	X		0,46
BRUSA Mauro (Sindaco Premeno)	X		0,24
BOSOTTI Marta (consigliere maggioranza Premeno)	X		0,24
MOSINI Enrico (consigliere minoranza Premeno)	X		0,24
ARCHETTI Giacomo Maurizio (Sindaco Vignone)	X		0,30
SENA Loredana (consigliere maggioranza Vignone)	X		0,30
VERAZZI Magda (consigliere minoranza Vignone)	X		0,30
TOTALE	8		2,54

Assenti giustificati Signori: ----- ingiustificati Signori: -----

Il peso di 2,54 è così ripartito: Comune di Arizzano = 0,92 (pari al 46 % quarantasei per cento), Comune di Premeno = 0,72 (pari al 24 % ventiquattro per cento), Comune di Vignone = 0,90 (pari al 30 % trenta per cento).

Per la validità della seduta consiliare è necessaria la presenza di almeno cinque (5) consiglieri che devono rappresentare il peso di almeno 1,60 (uno virgola sessanta) pari al peso di 53,33 dei Consiglieri assegnati, computando a tal fine anche il Presidente.

Assume la presidenza ai sensi dell'art. 17 dello Statuto il Sindaco di Arizzano Sig. CALDERONI Enrico

Con la partecipazione del Segretario Comunale dr. Ugo PALMIERI ai sensi di quanto stabilito dall'art. 29 dello Statuto, che provvede alla redazione del presente verbale.

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, ai sensi dell'art. 13 comma 12 dello Statuto, il Consiglio passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

ELEZIONE PRESIDENTE UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO, PREMENO E VIGNONE. APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO.

IL PRESIDENTE

Relazione:

I Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 267/2000 hanno approvato l'atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone. Con atto a rogito del Segretario Comunale in data 30/1/2015 rep. n. 339 venne stipulato l'atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone. Lo Statuto è stato modificato ed integrato con delibere dei Consigli Comunali di Arizzano, Premeno e Vignone rispettivamente n. 11 del 27/4/2015, n. 17 del 13/5/2015 e n. 8 del 19/5/2015. Nel Comune di Arizzano è stata ammessa alle ultime consultazioni per il rinnovo del consiglio comunale una sola lista e pertanto ai sensi di quanto dispone il citato art. 13 comma 5, al Comune di Arizzano spettano solo due (n. 2) rappresentanti in seno all'Unione.

Si deve procedere alla elezione del Presidente.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTI:

- l'art. 13 dello Statuto all'oggetto "Composizione del Consiglio" il quale stabilisce in merito quanto segue:

"1. Il Consiglio dell'Unione è composto dai Sindaci e da sei (n. 6) Consiglieri, eletti dai singoli consigli dei Comuni associati tra i propri componenti, garantendo la rappresentanza delle minoranze e assicurando la rappresentanza di ogni Comune; ad ogni Comune spettano due (n. 2) consiglieri, di cui uno (n. 1) in rappresentanza della minoranza.

2. Il Consiglio dell'Unione è perciò composto complessivamente da nove (n. 9) consiglieri, di cui tre (n. 3) Sindaci e sei (n. 6) consiglieri, di cui tre (n. 3) espressione delle maggioranze e tre (n. 3) espressione delle minoranze dei Comuni.

3. Ogni singolo Consiglio Comunale elegge la propria rappresentanza con il sistema del voto limitato in modo da garantire che uno dei consiglieri eletti rappresenti la minoranza consiliare.

4. La minoranza è costituita dalla/e lista/e presentata/e ed ammessa/e alle ultime consultazioni per il rinnovo del consiglio comunale.

5. Qualora in un Comune sia stata presentata ed ammessa alle ultime consultazioni per il rinnovo del consiglio comunale una sola lista, il Comune interessato non potrà eleggere il proprio rappresentante di minoranza e allo stesso spetteranno due (n. 2) rappresentanti di maggioranza compreso il Sindaco.

6. Ad ogni Comune è attribuito un peso, ai fini della validità della seduta consiliare (quorum strutturale) e della approvazione delle deliberazioni (quorum funzionale) così distinto:

a) Comune di Arizzano = 46 % (quarantasei per cento);

b) Comune di Premeno = 24 % (ventiquattro per cento);

c) Comune di Vignone = 30 % (trenta per cento);

7. I Consiglieri dell'Unione dispongono complessivamente di n. 3 pesi pari a 3 voti così distinti:

- Comune di Arizzano: peso 0,46 corrispondente ad un voto cadauno di 0,46 per un totale di n. 1,38 voti

- Comune di Premeno: peso 0,24 corrispondente ad un voto cadauno per 0,24 per un totale di n. 0,72 voti

- Comune di Vignone: peso n. 0,30 corrispondente ad un voto cadauno per 0,30 per un totale di n. 0,90 voti

per un totale complessivo di n. 3,00 voti

8. La nomina è effettuata entro quarantacinque giorni dalla data di costituzione dell'Unione e, in fase successiva, dal perfezionarsi delle condizioni di nuova nomina.

9. I componenti il Consiglio restano in carica sino alla scadenza del loro mandato, e comunque sino all'assunzione della carica da parte dei nuovi rappresentanti del Comune.

10. Nel caso di cessazione della carica per qualsiasi causa di un componente eletto nel consiglio dell'Unione, il Consiglio comunale interessato provvede alla relativa sostituzione, nella seduta successiva alla comunicazione della cessazione.

11. La prima seduta del Consiglio è convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla nomina dei 2/3 dei componenti il Consiglio dell'Unione ed è tenuta entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.

12. Le sedute di prima e seconda convocazione sono valide quando sono presenti almeno cinque (5) consiglieri che devono rappresentare il peso di almeno 1,60 (uno virgola sessanta) pari al peso di 53,33 dei Consiglieri assegnati, computando a tal fine anche il Presidente ed il Consiglio delibera con la maggioranza dei voti rappresentata dal peso di almeno 1,76 pari al peso di 58,66 dei Consiglieri presenti, salvo i casi espressamente previsti dalla legge o dallo Statuto.

13. Il principio di cui al precedente comma 12 non si applica nel caso di votazione segreta per quanto riguarda la maggioranza necessaria per la approvazione della deliberazione; in tale caso non potendo conoscere la provenienza del voto, ad ogni consigliere è assegnato un peso di 1 e la maggioranza sarà data da 5 su 9.

14. Il principio di cui ai precedenti commi 6 (sei) e 12 (dodici), per quanto riguarda il quorum strutturale e funzionale, non si applica nel caso di argomenti riguardanti le "Funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale" nonché nel caso di votazione riguardante il "Programma triennale ed annuale delle opere pubbliche", essendo necessaria la presenza di consiglieri che rappresentano il peso di almeno 2/3 (due terzi) dei consiglieri assegnati computando a tal fine anche il Presidente ed essendo necessaria per la approvazione della deliberazione, il voto dei consiglieri che rappresentano il peso di almeno 2 pari ai 2/3 dei Consiglieri assegnati.

15. La attribuzione del "peso" di cui al precedente comma 6 si applica solo ed esclusivamente per la validità delle sedute consiliari e per la approvazione delle delibere.

16. Il Consiglio dell'Unione adotta un proprio regolamento di funzionamento a maggioranza dei suoi componenti."

- l'art. 13 dello Statuto all'oggetto " Elezione del Presidente" il quale stabilisce in merito quanto segue:

"1. Nel corso della prima seduta, convocata e presieduta dal Sindaco o Consigliere più anziano per età, il Consiglio elegge il Presidente dell'Unione tra i Sindaci dei Comuni che la costituiscono.

2. Il Presidente dell'Unione è eletto a maggioranza assoluta dei componenti sulla base di un documento programmatico sottoscritto da almeno un terzo dei Consiglieri. In caso di parità, la votazione viene immediatamente ripetuta. In caso di ulteriore parità, è eletto il Sindaco del Comune con popolazione maggiore. Il Presidente dura in carica sino a quando sia divenuta esecutiva l'elezione del successore.

3. In caso di decadenza del Presidente si procede ai sensi del comma 1 entro 45 giorni dal verificarsi dell'evento decadenziale ;"

SENTITA la designazione formulata dal Sindaco di Vignone a nome della maggioranza consiliare nella persona del consigliere Sig. Calderoni Enrico sulla base del documento programmatico sottoscritto da almeno un terzo dei Consiglieri e depositato agli atti;

La consigliera Sig.ra Verazzi prende atto della designazione.

Il consigliere Sig. Calderoni ringrazia per la designazione e non nasconde la responsabilità e gli impegni che ne derivano e sotto questo profilo assicura il massimo dell'impegno.

Il Presidente precisa che i principi stabiliti dal predetto art. 13 commi 6 e 7, non si applicano nel caso di votazione segreta per quanto riguarda la maggioranza necessaria per la approvazione della deliberazione; in tale caso ad ogni consigliere è assegnato un peso di 1 e la maggioranza sarà data da 5 su 9.

SI PROCEDE alla votazione segreta con l'assistenza delle scrutatrici Sigg.re Bosotti – Lavecchia - Sena;

DISTRIBUITE le schede e quindi raccolte si ottiene il seguente risultato:

- Presenti n. 8 votanti n. 8

hanno ottenuto voti:

Sig. Calderoni Enrico	n. 6
Scheda bianca	n. 2

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267/2000 espresso dal competente Responsabile del Servizio;

SU RICHIESTA del Presidente il Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. L.gs. n. 267 del 18/8/2000 attesta la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

IL PRESIDENTE

VISTO l'esito della votazione;

PROCLAMA

1) eletto, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 dello Statuto dell'Unione, Presidente dell'Unione, il Sig. Calderoni Enrico Sindaco del Comune di Arizzano;

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTI:

- l'atto di proclamazione;
- il documento programmatico sottoscritto da n. 6 Consiglieri;

CONSIDERATO che:

- ad ogni Comune è attribuito, ai fini della validità della seduta consiliare (quorum strutturale) e della approvazione delle deliberazioni (quorum funzionale), il seguente peso:

- a) Comune di Arizzano = 0,92 (pari al 46 % quarantasei per cento);
- b) Comune di Premeno = 0,72 (pari al 24 % ventiquattro per cento);
- c) Comune di Vignone = 0,90 (pari al 30 % trenta per cento).

- i Consiglieri dell'Unione dispongono complessivamente di n. 3 voti così distinti:
 - a) Comune di Arizzano: peso 0,46 corrispondente ad un voto cadauno per un totale di n. 1,38 voti
 - b) Comune di Premeno: peso 0,24 corrispondente ad un voto cadauno per un totale di n. 0,72 voti
 - c) Comune di Vignone: peso n. 0,30 corrispondente ad un voto cadauno per un totale di n. 0,90 voti
- per approvare la presente proposta è necessaria la maggioranza dei voti rappresentata dal peso di almeno 1,76 dei Consiglieri presenti che corrisponde al 58,66 %;

Si procede alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato:

Comune di Arizzano favorevoli voti n. 2 pari al peso di 0,92 - astenuti voti ---- contrari voti ----

Comune di Premeno: favorevoli voti n. 3 pari al peso di 0,72 - astenuti voti --- contrari voti ----

Comune di Vignone: favorevoli voti n. 2 pari al peso di 0,60 - astenuti voti n. 1 (Sig.ra Verazzi) pari al peso di 0,30 contrari voti ----

totale voti favorevoli: n. 7 pari al peso complessivo di 2,24

totale voti contrari: -----

totale voti astenuti: n. 1 pari al peso complessivo di 0,30

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267/2000 espresso dal competente Responsabile del Servizio;

SU RICHIESTA del Presidente il Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. L.gs. n. 267 del 18/8/2000 attesta la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

D E L I B E R A

1) di approvare come approva il documento programmatico sottoscritto da n. 6 Consiglieri e che viene qui allegato per farne parte integrante ed essenziale;

2) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge con votazione successiva espressa nei modi di cui sopra che ottiene il seguente risultato:

Comune di Arizzano: favorevoli voti n. 2 pari al peso di 0,92 - astenuti voti ---- contrari voti ----

Comune di Premeno: favorevoli voti n. 3 pari al peso di 0,72 - astenuti voti --- contrari voti ----

Comune di Vignone: favorevoli voti n. 2 pari al peso di 0,60 - astenuti voti n. 1 (Sig.ra Verazzi) pari al peso di 0,30 contrari voti ----

totale voti favorevoli: n. 7 pari al peso complessivo di 2,24

totale voti contrari: -----

totale voti astenuti: n. 1 pari al peso complessivo di 0,30

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

L'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone, formalmente costituita con l'approvazione da parte dei Consigli Comunali, ha come obiettivo primario, insieme alla gestione delle funzioni montane, "l'unione" della Collina del Verbano in un sistema operativo funzionale

ed utile al cittadino, con procedure sempre più informatizzate , avviando progressivamente la gestione associata dei servizi comunali.

Finalità inderogabile è quella di fornire migliori servizi ai cittadini dei tre Comuni, pur mantenendo l'autonomia decisionale propria di ciascun Comune (come posizione riconoscibile nell'attualità dell'Ente originario), così come previsto nello statuto unitario, e seguire la finalità della legge nella riduzione dei costi a carico del cittadino, quindi della collettività.

Il presente documento programmatico risulta pertanto schematico ed essenziale, in attesa dell'insediamento della Giunta, con i successivi adempimenti statutari che saranno assunti anno per anno.

L'Unione si pone come finalità l'attività di promozione dello sviluppo socio economico, la valorizzazione e la tutela del proprio territorio, mantenendo l'obiettivo di gestire con efficacia, efficienza ed economicità i servizi comunali associati, sempre nel pieno rispetto delle scelte programmatiche e gestionali di ogni singolo Consiglio Comunale.

Inizierà una prima fase di assestamento, caratterizzata da incertezza e transitorietà, considerato che alcune decisioni dei finanziamenti competono alla Regione Piemonte, vincolate all'esito del Piano di Riparto assegnato alle risultanze del Commissario Regionale della Comunità Montana del Verbano ed alla successiva approvazione della Regione, da cui saranno trasferiti all'Unione i rapporti giuridici/economici dell'Ente Montano preesistente ed in fase di liquidazione .

Le competenze conferite all'Unione sono state individuate dall'art.10 dello Statuto.

Progettualità e Finalità

Trasparenza e partecipazione

Immediata attuazione di ogni strumento per l'applicazione del principio della trasparenza che permetta al cittadino di interfacciarsi con la pubblica amministrazione, aprendo una finestra di dialogo diretto con l'Unione.

Giovani, cultura, associazionismo e sport

Pensare e iniziare, a livello di Unione, una programmazione/progettualità che focalizzi l'attenzione sulla scuola, sui giovani e lo sport.

Parallelamente, proseguire l'impegno nella promozione della cultura (tradizioni, manifestazioni ecc.) che i nostri Comuni hanno saputo sostenere in tanti anni di dialogo con le varie associazioni presenti sul territorio.

Cogliere le opportunità offerte dalla nuova programmazione Comunitaria Europea 2014-2020.

Ambiente e promozione del territorio

È cresciuta in questi anni la consapevolezza che l'ambiente costituisce non solo una risorsa, ma la premessa per uno sviluppo sostenibile, sano e sicuro.

Riteniamo quindi opportuno accompagnare e sostenere le attività economiche presenti , con scelte ambientali proiettate anche al ricorso di fonti rinnovabili e alla tutela del territorio.

Sostenere ogni proposta innovativa che favorisca ulteriormente il riciclo ed il recupero dei rifiuti urbani.

Arizzano, 26 Giugno 2015

I Sindaci

Enrico Calderoni

Mauro Brusa.....

Giacomo Maurizio Archetti.....

I Consiglieri

.....

.....

.....

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to CALDERONI Enrico

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to PALMIERI Dr. Ugo

Pubblicato nelle consuete e prescritte forme all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il 16.07.2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to PALMIERI Dr. Ugo

Dalla Sede Municipale li 16.7.2015

Per copia conforme all'originale

Dalla Sede Municipale li _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

Dalla Sede Municipale li 26.6.2015

Il Responsabile del Servizio
F.to PALMIERI Dr. Ugo

La presente è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
